

ALLEGATO 1. Piano di Miglioramento

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Rapporto di Autovalutazione 2022

ESITI DEGLI STUDENTI

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato, al termine del primo ciclo di studi.	<i>Ulteriore riduzione del 5% della percentuale di studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto bassa (6) e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce di voto più alte (7e8)</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, in matematica e in inglese.	<i>Riduzione del 5% della percentuale degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi (2 e 3), in italiano, in matematica e in inglese.</i>
Competenze sociali e civiche	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole, mediante lo svolgimento di attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.	<i>Risultati positivi degli alunni nell'attuazione del curriculum di educazione civica, collegato agli Obiettivi 2030.</i>

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO
1	Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 <i>Implementare la didattica per competenze.</i> 1.2 <i>Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.</i> 1.3 <i>Predisporre prove di verifica intermedie e finali, comuni all'Istituto, per competenze.</i>
2	Ambiente di apprendimento	2.1 <i>Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e innovazione «scuola 4.0»</i> 2.2 <i>Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.</i>
3	Inclusione e differenziazione	3.1 <i>Consolidare i processi di organizzazione della classe inclusiva.</i>
4	Continuità e orientamento	4.1 <i>Perfezionare i curricoli verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.</i> 4.2 <i>Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.</i>

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO
5	Orientamento strategico e organizzazione	<p>5.1 <i>Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche.</i></p> <p>5.2 <i>Consolidare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e alla diffusione della documentazione educativa.</i></p> <p>5.3 <i>Perseguire la strutturazione dei progetti per macro-aree e verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.</i></p>
6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>6.1 <i>Attivare corsi di formazione specifici per il personale docente ed ATA.</i></p> <p>6.2 <i>Favorire la partecipazione a corsi organizzati da altri enti accreditati.</i></p>
7	Integrazione con il territorio e rapporti e con le famiglie	<p>7.1 <i>Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.</i></p> <p>7.2 <i>Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.</i></p>

SEZIONE 1

DEFINIZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV

TABELLA 1: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO A PRIORITA' Risultati scolastici Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato, al termine del primo ciclo di studi.	CONNESSO A PRIORITA' Risultati nelle prove standardizzate nazionali Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, in italiano, in matematica e in inglese.	CONNESSO A PRIORITA' Competenze chiave europee Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole, mediante lo svolgimento di attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.
1 Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Implementare la didattica per competenze.	X	X	X
	1.2 Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.	X	X	X
	1.3 Predisporre prove di verifica intermedie e finali, comuni all'Istituto, per competenze.	X	X	X
2 Ambiente di apprendimento	2.1. Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e innovazione «scuola 4.0»	X	X	X

	2.2 Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.	x	x	
TABELLA 1: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE				
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO A PRIORITA' Risultati scolastici Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato, al termine del primo ciclo di studi.	CONNESSO A PRIORITA' Risultati nelle prove standardizzate nazionali Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, in italiano, in matematica e in inglese.	CONNESSO A PRIORITA' Competenze chiave europee Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole, mediante lo svolgimento di attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.
3 Inclusione e differenziazione	3.1 Consolidare i processi di organizzazione della classe inclusiva.	x	x	x
4 Continuità e orientamento	4.1 Perfezionare i curricula verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.	x	x	x
	4.2 Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.	x		
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche.	x	x	x
	5.2 Consolidare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, alla innovazione metodologica e alla diffusione della documentazione educativa.	x	x	x

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITA' Valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili (da 1 a 5)*	IMPATTO Valutazione degli effetti delle azioni messe in atto per perseguire gli obiettivi (da 1 a 5)*	VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVE NTO (prodotto tra fattibilità e impatto)
1 Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Implementare la didattica per competenze	4	4	16
	1.2 Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.	3	3	9
	1.3 Predisporre prove di verifica intermedie e finali, comuni all'Istituto, per competenze.	3	3	9
2 Ambiente di apprendimento	2.1 Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e innovazione «scuola 4.0»	3	3	9
	2.2 Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.	2	3	6

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITA' Valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste sulla base delle risorse	IMPATTO Valutazione degli effetti delle azioni messe in atto per perseguire gli obiettivi (da 1 a 5)*	VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVE NTO (prodotto tra fattibilità e impatto)
3 Inclusione e differenziazione	3.1 Consolidare i processi di organizzazione della classe inclusiva.	3	4	12
4 Continuità e orientamento	4.1 Perfezionare i curricula verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.	4	3	12
	4.2 Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.	3	3	9
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche.	4	3	12
	5.2 Strutturare i dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, alla innovazione metodologica e alla diffusione della documentazione educativa.	4	4	16
	5.3 Consolidare il funzionamento dei progetti per macro-aree per verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.	4	4	16
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1 Attivare corsi di formazione specifici per il personale docente ed ATA.	2	3	6
	6.2 Favorire la partecipazione a corsi organizzati da altri enti accreditati.	3	3	9
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1 Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.	3	3	9
	7.2 Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.	4	4	16

(*) Valori dei punteggi da 1 a 5

1 = nullo 2 = poco 3 = abbastanza 4 =molto 5 = del tutto

SEZIONE 2

DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

TABELLA 3: RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
1 Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Implementare la didattica per competenze.	<i>Condivisione del percorso di implementazione della didattica per competenze.</i>	Dipartimenti disciplinari: almeno due incontri all'anno con punto all'ordine del giorno relativo alla implementazione della didattica per competenze. Corso di formazione sulla Didattica per Competenze.	Verbale degli incontri Documenti prodotti Questionario a fine corso
	1.2 Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.	<i>Realizzazione di un percorso sviluppato con la partecipazione del maggior numero di discipline, che preveda attività in situazione, utili per valutare il raggiungimento di competenze.</i>	Consiglio di classe e Interclasse: almeno due consigli all'anno con punto all'ordine del giorno relativo alla progettazione e realizzazione della Unità di apprendimento comune.	Verbale contenente le indicazioni relative alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dell'UdA Documenti prodotti

	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>1.3 Predisporre prove di verifica intermedie e finali comuni all'Istituto, per competenze.</p>	<p><i>Incremento della omogeneità delle azioni didattiche e dei relativi risultati per classi parallele.</i></p>	<p>Dipartimenti disciplinari</p> <p>1) Analisi ed adozione dei test di livello per classi parallele (settembre)</p> <p>2) Controllo sui test adottati e somministrati, apporto di eventuali variazioni (febbraio)</p> <p>3) Controllo finale degli esiti del monitoraggio e analisi dei risultati raggiunti</p> <p>Consiglio di classe ed Interclasse</p> <p>Discussione sui risultati ottenuti.</p>	<p>1) Verbale contenente il modello di test e le relative motivazioni di scelta</p> <p>2) Verbale sul controllo e motivazione delle variazioni apportate</p> <p>3) Redazione di una scheda sintetica relativa al monitoraggio condotto e ai risultati raggiunti.</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
	<p>2.1 Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e innovazione «scuola 4.0»</p>	<p><i>Integrazione dei supporti tradizionali con le nuove tecnologie informatiche affinché l'apprendimento diventi invitante e motivante.</i> <i>Uso della strumentazione multimediale per realizzare percorsi di apprendimento individualizzati, semplificati e potenziati.</i> <i>Uso delle espansioni multimediali dei testi adottati.</i> <i>Uso di metodologie quali: Tutoring</i> <i>Cooperative Learning, Peer education.</i></p>	<p>Consigli di classe e interclasse di inizio anno scolastico: Programmazione ed esplicitazione delle metodologie innovative da utilizzare</p> <p>Consigli di classe e interclasse di fine anno scolastico: rendicontazione sulle metodologie usate e discussione sulla loro efficacia.</p> <p>Assemblea iniziale con i genitori Open day</p>	<p>Piani di Lavoro e Relazioni finali dei docenti</p> <p>Relazioni finali dei consigli di classe</p> <p>Schede di presentazione di progettazione specifica</p> <p>Schede di verifica dell'andamento di progetti specifici</p> <p>Questionari di rilevazione</p> <p>Verbali dei consigli di classe</p>
	<p>2.2 Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p><i>Integrazione dei supporti tradizionali con le nuove tecnologie informatiche affinché l'apprendimento diventi invitante e motivante.</i> <i>Uso della strumentazione multimediale per realizzare percorsi di apprendimento individualizzati, semplificati e potenziati.</i> <i>Uso delle espansioni multimediali dei testi adottati.</i> <i>Uso di metodologie quali: Tutoring,</i> <i>Cooperative Learning, Flipped class room, Peer education.</i></p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Collegio docenti</p>	<p>Piani di Lavoro dei docenti</p> <p>Schede di presentazione di progettazione specifica</p> <p>Schede di verifica dell'andamento di progetti specifici Questionari di rilevazione Verbali dei consigli di classe</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
3 Inclusione e differenziazione	3.1 Attivare processi di organizzazione della classe inclusiva	<i>“Inclusività” come prassi didattica ed educativa, realizzata con la messa in campo di tutte le competenze professionali e le innovazioni tecnologiche. Puntuale messa in opera della progettazione esistente.</i>	Commissione inclusività Consigli di classe ed équipes pedagogiche	Compilazione dei documenti specifici Condivisione con la famiglia Protocollo di accoglienza per alunni stranieri
4 Continuità e Orientamento	4.1 Perfezionare i curricoli verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.	<i>Cura della progressione degli apprendimenti nel quadro di una condivisione metodologica e didattica che rispetti le individualità e le diverse fasi evolutive dei ragazzi. Realizzazione dei progetti di continuità nelle annualità – ponte con iniziative di scambio didattico e di conoscenza interpersonale.</i>	Commissione continuità Dipartimenti disciplinari verticali (primaria – secondaria) Collegio docenti	Verbale della commissione continuità Verbale degli incontri di Dipartimento Verbale del Collegio Docenti
4 Continuità e Orientamento	4.2 Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.	<i>Scelta consapevole che si basa sulle competenze realmente acquisite dagli alunni.</i>	Consiglio di classe Consegna del consiglio orientativo Assemblea con i genitori Colloqui individuali	Verbale del consiglio di classe Questionario

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
5 Orientamento strategico e organizzazione	5.1 Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche.	<i>Condivisione di idee e materiali.</i>	Dipartimenti disciplinari Riunioni di staff con Animatore digitale	Verbale degli incontri di Dipartimento Relazione annuale dell'A.D.
	5.2 Consolidare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e alla diffusione della documentazione educativa.	<i>Incontri di Dipartimento ben strutturati, funzionali e produttivi, con rispetto degli ordini del giorno e finalizzati allo studio e alla ricerca di nuove metodologie didattiche.</i>	Dipartimenti disciplinari	Verbale dettagliato sulla funzionalità e sul funzionamento dei Dipartimenti
	5.3 Perseguire la strutturazione dei progetti per macro-aree e verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.	<i>Progettazione puntuale per macro – aree, secondo indicazioni specifiche, contenute nel PTOF Rilevamento rigoroso delle finalità e dell'efficacia dei progetti.</i>	Dipartimenti Referenti dei progetti	Verbali degli incontri di Dipartimento Questionari di rilevamento Verifica andamento dei progetti
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1 Attivare corsi specifici per il personale docente e A.T.A.	<i>Aggiornamento del personale ATA, front office di tutti i Plessi. Aggiornamento del personale docente.</i>	Livello di soddisfazione del personale	Questionari di soddisfazione
	6.2 Favorire la partecipazione a corsi organizzati da altri enti accreditati.	<i>Aggiornamento del personale ATA, front office di tutti i Plessi. Aggiornamento del personale docente.</i>		
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1 Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.	<i>Porre la scuola come punto di riferimento nel territorio</i>	Livello di soddisfazione dei cittadini del territorio	Questionario
	7.2 Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.	<i>Maggior fiducia nel rapporto scuola famiglia</i>	Livello di soddisfazione dei genitori	Questionario

TABELLA 4: EFFETTI POSITIVI DELLE AZIONI MESSE A PUNTO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
1 Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Implementare la didattica per competenze	Dipartimenti disciplinari: almeno due incontri all'anno con punto all'ordine relativo alla didattica per competenze.	All'interno Riduzione delle "asimmetrie informative". All'esterno Maggiore "integrazione" dell'offerta formativa.	All'interno Incremento del livello di consapevolezza e condivisione di idee e materiali. All'esterno Valutazione positiva e riconoscimento della scuola quale riferimento didattico e formativo per gli alunni del territorio.
	1.2 Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.	Consiglio di classe e Interclasse: almeno due consigli all'anno con punto all'ordine del giorno relativo alla progettazione e realizzazione della Unità di apprendimento comune. Corso di aggiornamento sulla Didattica per Competenze.	All'interno Approccio facilitato verso le Prove INVALSI All'esterno Maggiore consapevolezza nella comprensione del documento "Certificazione delle Competenze"	All'interno Facilitazione nella compilazione della Certificazione delle Competenze All'esterno Idea di una scuola non trasmissiva ma operativa.
	1.3 Predisporre prove di verifica intermedie e finali comuni all'Istituto, per competenze.	Dipartimenti disciplinari 1. Analisi e adozione dei test di livello per classi parallele (settembre) 2. Controllo sui test adottati ed apporto di eventuali variazioni (febbraio) 3. Controllo finale degli esiti del monitoraggio e analisi relativa ai risultati raggiunti. Consiglio di classe ed Interclasse Commissione PTOF	All'interno Incremento del livello di confronto e raccordo tra docenti di classi parallele. All'esterno Ambiente caratterizzato da elevati livelli di collaborazione e confronto.	All'interno Riduzione delle asimmetrie in termini di esiti degli studenti. All'esterno Utenza che riconosce "l'uso di una didattica ispirata ai principi di collaborazione e condivisione".

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">Ambiente di apprendimento</p>	<p>2.1 Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e innovazione «scuola 4.0»</p>	<p>Consigli di classe e interclasse di inizio anno scolastico: Programmazione ed esplicitazione delle metodologie innovative da utilizzare Consigli di classe e interclasse di fine anno scolastico: rendicontazione sulle metodologie usate e discussione sulla loro efficacia. Assemblee, Open day.</p>	<p>All'interno Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>All'interno Sviluppare la didattica per competenze e comprenderne meglio gli aspetti innovativi.</p> <p>All'esterno Aumentare la propria competitività, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Visione di una scuola moderna e funzionale.</p>
	<p>2.2 Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p>Consiglio di classe Collegio Docenti</p>		<p>All'interno Pratiche didattiche laboratoriali e interattive All'esterno Aumentare la propria competitività, attraverso una didattica innovativa.</p>
<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">Inclusione e differenziazione</p>	<p>3.1 Consolidare i processi di organizzazione della classe inclusiva</p>	<p>Commissione inclusività Consigli di classe ed équipes pedagogiche GLO GLI</p>	<p>All'interno Potenziare il ruolo dello studente attraverso la scelta di metodologie e strumenti adeguati alle esigenze di ciascuno. All'esterno Visione di una scuola che potenzia il ruolo dell'alunno.</p>	<p>All'interno Facilitare l'apprendimento in un ambiente cooperativo e collaborativo All'esterno Visione di una scuola che facilita l'apprendimento in un ambiente collaborativo.</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
<p style="text-align: center;">4 Continuità e Orientamento</p>	<p>4.1 Perfezionare i curricula verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.</p>	<p>Commissione continuità Dipartimenti disciplinari verticali (primaria – secondaria) Collegio docenti</p>	<p>All'interno Avere uno strumento in grado di accompagnare il percorso educativo degli alunni nei grandi segmenti scolastici, superando accavallamenti e ripetizioni.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola che costruisce e sviluppa la pratica curricolare per rendere il più possibile efficace il percorso degli alunni.</p>	<p>All'interno Raggiungere una "Continuità nella differenza", cioè delineare, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola che lavora per ridurre la "segregazione sociale" dei vari segmenti scolastici.</p>
	<p>4.2 Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>All'interno Promuovere il successo formativo mediante la piena realizzazione delle attitudini e potenzialità degli alunni.</p> <p>All'esterno Convincimento della funzione orientante della scuola.</p>	<p>All'interno Verificare che la scelta effettiva della scuola superiore corrisponda, con una alta percentuale, con il consiglio orientativo formulato dai docenti.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola con funzione orientante che promuove il successo formativo mediante la piena realizzazione delle sue attitudini e potenzialità.</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
5 Orientamento strategico e organizzazione	<p>5.1 Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche</p> <p>5.2 Strutturare i dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, alla innovazione metodologica e alla diffusione della documentazione educativa.</p>	Riunioni di Dipartimento, finalizzate a garantire standard disciplinari e formativi comuni.	<p>All'interno Articolazioni funzionali dei collegi per il supporto alla didattica e alla progettazione.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola che sa rispondere a una realtà sociale e produttiva in forte trasformazione.</p>	<p>All'interno Progettazione formativa sostenuta da forme organizzative che pongono al centro delle strategie didattiche collegiali la didattica laboratoriale.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola che sa rispondere a una realtà sociale e produttiva in forte trasformazione.</p>
	<p>5.3 Perseguire la strutturazione dei progetti per macro-aree per verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.</p>	<p>Stesura dei Progetti</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Riunione dei Dipartimenti</p>	<p>All'interno Organizzare i progetti in macro-aree cui afferiscono tutti i progetti sviluppati dai singoli plessi.</p> <p>All'esterno Condivisione della progettualità.</p>	<p>All'interno Valorizzare l'identità dell'istituto e qualificare l'offerta formativa sul territorio.</p> <p>All'esterno Condivisione della progettualità.</p>
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>6.1 Attivare corsi specifici per il personale docente e A.T.A.</p>	Attivazione dei corsi di aggiornamento inseriti nel Piano Triennale d'Istituto	<p>All'interno Migliorare l'Offerta formativa della scuola.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola moderna e aggiornata.</p>	<p>All'interno Predisporre il Portfolio delle competenze dei docenti.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola moderna, aggiornata e competente.</p>
	<p>6.2 Favorire la partecipazione a corsi organizzati da altri enti accreditati</p>	Partecipazione a iniziative di formazione, sempre inerenti alle esigenze formative individuate dall' istituto.	<p>All'interno Migliorare l'Offerta formativa della scuola.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola moderna e aggiornata.</p>	<p>All'interno Migliorare l'Offerta formativa della scuola, individuando una precisa identità progettuale.</p> <p>All'esterno Visione di una scuola moderna, aggiornata e con percorsi finalizzati.</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1 Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.	Incontri tra associazioni e Staff di dirigenza	All'interno Fare una azione educativa che mantenga il contatto con la realtà del territorio circostante. All'esterno Visibilità del ruolo di agenzia formativa attraverso contatti locali.	All'interno Realizzazione di un percorso di autonomia pronta ad Interfacciarsi con il territorio. All'esterno Visione della scuola come risorsa per il territorio e il territorio come risorsa per la scuola.
	7.2 Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.			All'interno Stesura del patto di corresponsabilità. All'esterno <i>Visione di una scuola che, attraverso uno strumento educativo e formativo, promuove percorsi di crescita responsabile.</i>

SEZIONE 3

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

**TABELLA 5: IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA PER IL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto/ Risorse assegnate	Fonte di finanziamento a.s. 2022 /2025
DOCENTI	FUNZIONI STRUMENTALI	Tutte quelle a budget		MOF
DOCENTI DOCENTI	COMMISSIONI GRUPPI DI LAVORO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COORDINATORI DI CLASSE ED INTERCLASSE	Solo per quelle commissioni che svolgono progetti strategici. Tutte quelle a budget		FIS FIS
ATA – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				FFSS
ATA – COLLABORATORI SCOLASTICI				
ATA – ASSISTENTI TECNICI				FIGURE NON PREVISTE PER I.C.

PIANIFICAZIONE ATTIVITA'

Area di processo 1: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

TABELLA 6: OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1 – Implementare la didattica per competenze

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1	RESPONSABILE AZIONE	SETT. 2022- 23 -24	OTT. 2022- 23 -24	NOV. 2022- 23 -24	DIC. 2022- 23 -24	MAG. 2023--2024	GIU. 2023--2024
<i>Implementare la didattica per competenze</i>	Dirigente Scolastico	Convocazione dei Dipartimenti con ordine del giorno relativo all'implementa- zione della didattica per competenze	Convocazione del Collegio Docenti con ordine del giorno relativo a presentazione di proposte	Convocazione del Consiglio d'Istituto con ordine del giorno relativo ad approvazione delle istanze accolte dal Collegio Docenti	Convocazione dei Dipartimenti disciplinari, con ordine del giorno relativo alla diffusione delle istanze accolte dal Consiglio d'Istituto	Convocazione dei Dipartimenti disciplinari, con ordine del giorno relativo a: -controllo delle istanze messe a punto; -aggregazione dati da controllo; individuazione di azioni correttive per a.s. successivo; -stesura relazione	Convocazione del Collegio Docenti con ordine del giorno relativo a: -relazione sulle risultanze delle attività relative all'implementazio della didattica per competenze
	Consiglio di Classe				Diffusione delle istanze		
	Dipartimenti disciplinari		Presentazione proposte		Diffusione delle istanze	Controllo delle istanze messe a punto; aggregazione dati da controllo; individuazione di azioni correttive per a.s. successivo; stesura relazione.	Relazione sulle risultanze delle attività di completamento d curricoli

PIANIFICAZIONE ATTIVITA'

Area di processo 1: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

TABELLA 7: OBIETTIVO DI PROCESSO 1.2 – Progettare UDA

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.2	RESPONS. AZIONE	SETT. 2022- 23 -24	OTT. 2022- 23 -24	NOV. 2022- 23 -24	DIC. 2022- 23 -24	APR. 2023-2024	GIU. 2023-2024
<p><i>Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.</i></p>	Dirigente Scolastico	Convocazione e dei Consigli di classe e interclasse con ordine del giorno relativo a: Primi accordi sulla progettazione e di Uda comune per classe, su un argomento pluridisciplinare.	Convocazione e del Collegio Docenti con ordine del giorno relativo a: presentazioni e di proposte di Uda	Convocazione dei Consigli di classe e interclasse con ordine del giorno relativo a: -Presentazione dell' Uda comune per classe, su un argomento pluridisciplinare -Comunicazione sulla modalità di diffusione e condivisione dell'attività (sito web, consigli di classe..).		Convocazione dei Consigli di classe e Interclasse, con ordine del giorno relativo a: -controllo delle procedure messe in atto per la realizzazione dell'Uda; comunicazione e di eventuali modifiche; predisposizione e di questionario di monitoraggio dell'attività.	Convocazione del Collegio Docenti con ordine del giorno relativo a: -diffusione e condivisione delle Uda svolte all'interno dell'Istituto Comprensivo
	Consiglio di classe	Primo confronto dei componenti del consiglio di classe sulla tipologia di Uda da realizzare; accordi sulla suddivisione degli incarichi.		Presentazione dell'Uda, con il dettaglio delle azioni e dei tempi di realizzazione (chi fa cosa?, quando?, come?..). Accordi sulla modalità di diffusione e condivisione dell'attività (sito web, consigli di classe..).		Controllo delle procedure messe in atto per la realizzazione dell'Uda; comunicazione e di eventuali modifiche messe in atto; predisposizione e di questionario di monitoraggio dell'attività.	

	RESPONSABIL E AZIONE	SETT. 2022-2023-2024	OTT. 2022- 2023- 2024	NOV. 2022- 2023- 2024	DIC. 2022-2023-2024	MAG. 2023 -2024	GIU. 2023 -2024
	Dipartimenti disciplinari	Analisi dei criteri da utilizzare per la predisposizione di prove di verifica intermedia per classi parallele e stesura delle stesse.			Controllo dei test adottati e apporto di eventuali variazioni -predisposizione di prove di verifica finali per classi parallele -confronto sui risultati delle Prove INVALSI.	Analisi dei risultati raggiunti; valutazione dell'impatto delle innovazioni introdotte; analisi scostamenti anni precedenti; indirizzi per pianificazione Azioni correttive per a.s. successivo.	

PIANIFICAZIONE ATTIVITA'

Area di processo 4 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

TABELLA 9 : OBIETTIVO DI PROCESSO 4.1 – Attività per continuità e orientamento

Area di processo 4 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 4.1	RESPONSABILE AZIONE	SETT. 2022-2023- 2024	OTT. 2022-2023- 2024	NOV. 2022-2023-2024	DIC/GEN 2023-2024	MAG. 2023-2024
<i>Perfezionare i curricoli verticali e Realizzare le attività previste per le classi ponte</i>	Dirigente Scolastico	Convocazione degli incontri	Convocazione degli incontri		Convocazione degli incontri	
	Referente Commissione continuità	Gestione della Commissione			Gestione della Commissione	
				Predisposizione attività e diffusione materiale informativo sui percorsi scolastici		Predisposizione attività e diffusione materiale

TABELLA 10 : OBIETTIVO DI PROCESSO 4.2 – Importanza del Consiglio orientativo

OBIETTIVO DI PROCESSO 4.2	RESPONSABILE AZIONE	OTT. 2022-2023-2024	NOV./DIC 2022-2023-2024	GEN./FEB 2023-2024	APRILE 2023-2024	MAGGIO 2023-2024
<i>Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.</i>		Assemblea di classe	Consiglio di classe e interclasse Consegna consiglio orientativo Colloqui generali Incontri preparatori agli Open day	Consegna dei documenti di valutazione Open day	Colloqui generali Consigli di classe e interclasse	Consegna dei documenti di valutazione
	Dirigente Scolastico	Convocazione dell'assemblea di classe	Convocazione degli incontri	Convocazione degli incontri	Convocazione degli incontri	Convocazione degli incontri

PIANIFICAZIONE ATTIVITA'

Area di processo 6 : SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

TABELLA 11: OBIETTIVO DI PROCESSO: 6.1 – 6.2 - Attivazione corsi di formazione

OBIETTIVO DI PROCESSO	DOCENTI
<i>Attivare corsi di formazione specifici per il personale docente e ATA.</i>	<p>Non mera sommatoria di iniziative ma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Connessione a obiettivi di sviluppo professionale che a loro volta sono connessi agli obiettivi di sviluppo della scuola - Previsione dei risultati e dunque rilevazione della ricaduta sulle pratiche - Sviluppo professionale inteso non solo come formazione ma come confronto e collaborazione tra docenti - Sviluppo di competenze professionali in prospettiva anche di incremento della cultura organizzativa della scuola <ul style="list-style-type: none"> • La didattica per competenze • Gestione della classe inclusiva
	<ul style="list-style-type: none"> • DSGA: Corsi trasversali sulla gestione di segreteria. Connessione con il PNRR • AA: Corsi su software utilizzati dall'Istituto, sulla normativa e su tematiche inerenti la gestione della segreteria • CS: Corsi di primo soccorso, antincendio e sulla sicurezza

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Gestione dell'Istituzione Scolastica
- Gestione Amministrativo-Contabile-Finanziaria
- Gestione del Personale
- Normativa italiana ed europea relativa alla scuola
- Sistema di qualità
- La didattica
- Comunicazioni e relazioni
- Connessione con il PNRR

PIANIFICAZIONE ATTIVITA'

Area di processo 7: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

TABELLA 12: OBIETTIVO DI PROCESSO 7.1 - Rapporti con strutture e associazioni

OBIETTIVO DI PROCESSO 7.1	RESPONS. AZIONE	SETT. 2022- 2023-2024	OTT. 2022-2023- 2024	NOV. 2022- 2023-2024	DIC. 2022-2023- 2024	APR. 2023-2024	MAG. 2023-2024

Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.	Dirigente Scolastico		Incontro con gli Enti Locali	Incontro con le Associazioni del territorio			
---	----------------------	--	------------------------------	---	--	--	--

SEZIONE 4
CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LORO RAGGIUNGIMENTO

TABELLA 13: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA', RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE/ NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTI
1.1 Implementare la didattica per competenze.	<i>Condivisione del percorso da fare</i>	<i>Consigli di classe e interclasse Dipartimenti disciplinari</i>	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
1.2 Progettare compiti unitari disciplinari e interdisciplinari, in modo da coinvolgere gli alunni in attività in situazione e finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali.	<i>Realizzazione di un percorso pluridisciplinare</i>	<i>Consigli di classe e interclasse Formazione</i>	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto Questionario</i>			
1.3 Predisporre prove di verifica intermedie e finali comuni all'Istituto, per competenze.	<i>Omogeneità delle azioni didattiche.</i>	<i>Consiglio di classe e interclasse Collegio Docenti</i>	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
2.1 Incrementare l'uso delle nuove tecnologie, mediante la progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica e mediante l'adesione ai progetti di innovazione e sviluppo del PNRR per il contrasto alla dispersione e per lo sviluppo digitale e	<i>Omogeneità delle azioni didattiche.</i>	<i>Consiglio di classe e interclasse Collegio Docenti</i>	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			

innovazione «scuola 4.0»						
TABELLA 13: MONITORAGGIO DELLE AZIONI						
2.2 Favorire il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici di base e potenziare l'uso delle nuove tecnologie.	<i>Integrazione dei supporti tradizionali con nuove tecnologie informatiche e nuove metodologie</i>	Consigli di classe e di interclasse Collegio docenti Questionario docenti(dati)	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
3.1 Consolidare i processi di organizzazione della classe inclusiva.	<i>“Inclusività” come prassi didattica ed educativa,</i>	Commissione inclusività ed équipè pedagogiche	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
4.1 Perfezionare i curricoli verticali e realizzare le attività previste per le classi ponte.	<i>Cura della progressione degli apprendimenti</i>	Commissione continuità Dipartimenti disciplinari verticali Collegio docenti	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i> <i>Questionario Docenti</i>			
4.2 Responsabilizzare le famiglie sull'importanza del consiglio orientativo formulato dai docenti e sulla scelta della scuola superiore.	<i>Scelta consapevole che si basa sulle competenze realmente acquisite dagli alunni.</i>	Consiglio di classe Consegna del consiglio orientativo Assemblee con i genitori Colloqui individuali	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
5.1 Incrementare la diffusione delle buone pratiche metodologiche.	<i>Condivisione di idee e materiali.</i>	Dipartimenti disciplinari Riunione di staff con Animatore digitale	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			
5.2 Consolidare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e alla diffusione della	<i>Condivisione di idee e materiali.</i>	Dipartimenti disciplinari	<i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i>			

documentazione educativa.						
---------------------------	--	--	--	--	--	--

TABELLA 13: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

<p>5.3 Perseguire la strutturazione dei i progetti per macro-aree per verificare in modo più rigoroso i risultati di apprendimento, l'efficacia dei progetti e il valore aggiunto.</p>	<p><i>Progettazione puntuale per macro – aree</i></p> <p><i>Rilevamento rigoroso delle finalità e dell'efficacia dei progetti.</i></p>	<p>Dipartimenti disciplinari</p> <p>Referenti dei progetti</p>	<p><i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i></p> <p><i>Questionario</i></p>			
<p>6.1 Attivare corsi specifici per il personale docente e A.T.A.</p>	<p>Aggiornamento del personale ATA e docente.</p>	<p>Livello di soddisfazione del personale</p>	<p><i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i></p>			
<p>6.2 Favorire la partecipazione a corsi organizzati da altri enti accreditati</p>	<p>Aggiornamento del personale ATA e docente.</p>		<p><i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i></p>			
<p>7.1 Favorire i rapporti con strutture e associazioni presenti nel territorio.</p>	<p><i>Porre la scuola come punto di riferimento nel territorio</i></p>	<p>Livello di soddisfazione dei cittadini del territorio</p>	<p><i>Verbali relativi alle azioni messe in atto</i></p>			
<p>7.2 Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.</p>	<p><i>Maggior fiducia nel rapporto scuola famiglia</i></p>	<p>Livello di soddisfazione dei genitori</p>	<p><i>Verbali relativi alle azioni messe in atto;</i></p> <p><i>Questionario</i></p>			

TABELLA 14: VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI STUDENTI	TRAGUARDI	RISULTATI RISCONTRATI	PROPOSTE DI INTEGRAZIONE O MODIFICA
-----------------------	------------------	------------------------------	--

<p>Risultati Scolastici</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Votazione conseguita dagli studenti all'Esame di Stato, al termine del primo ciclo di studi</p> <p>Distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in italiano, in matematica e in inglese.</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole, mediante lo svolgimento di attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.</p>		
---	---	--	--

TABELLA 15: COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ANGELA	Botta	Dirigente
--------	-------	-----------

ANNA MARIA	De Cicco	Docente
Loredana	Felice	Docente
Lidia	Puma	Docente
Gaetana	Santoro	Docente

INDICE

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO.....Pag.1

SEZIONE 1: DEFINIZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV

TABELLA 1: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE.....Pag.3

TABELLA 2: RILEVANZA DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO.....Pag.5

SEZIONE 2: DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

TABELLA 3: RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSOPag.7

TABELLA 4: EFFETTI POSITIVI DELLE AZIONI MESSE A PUNTOPag.12

SEZIONE 3: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 5: IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO.....Pag. 17

TABELLA 6: OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1 – Implementare la didattica per competenze.....Pag.18

TABELLA 7: OBIETTIVO DI PROCESSO 1.2 – Progettare UDA.....Pag.19

TABELLA 8: OBIETTIVO DI PROCESSO 1.3 – Predisporre prove comuni.....Pag.20

TABELLA 9 : OBIETTIVO DI PROCESSO 4.1 – Attività per continuità e orientamento..... Pag.21

TABELLA 10 : OBIETTIVO DI PROCESSO 4.2 – Importanza del Consiglio orientativo..... Pag.22

TABELLA 11: OBIETTIVO DI PROCESSO: 6.1 – 6.2 - Attivazione corsi di formazione.....Pag.22

TABELLA 12: OBIETTIVO DI PROCESSO 7.1 - Rapporti con strutture e associazioni..... Pag.23

SEZIONE 4 : CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LORO RAGGIUNGIMENTO

TABELLA 13: MONITORAGGIO DELLE AZIONI.....Pag.25

TABELLA 14: VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO....Pag.27

TABELLA 15: COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.....Pag.28